



Istituto Superiore “Rizza-Insolera”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

Sede di Via Modica, 66 – Tel.0931/493933

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione - Trasporti e Logistica (Nautico)

CLASSE V AG

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Cartia Giovanna

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Sanzaro Giuseppina

Prot. n.9038/4.5 del 13/05/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 5
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 7
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	Pag. 9
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO	Pag.15
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 22
ALLEGATO 1 – Programmi e Relazioni delle singole materie	Pag. 23
ALLEGATO 2 - Simulazione prima prova scritta	Pag. 57
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione prima prova e seconda prova più Griglie di valutazione prima prova alunni BES	Pag. 64
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 77

PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in **Grafica e Comunicazione**:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che possono rivolgersi:
 1. alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 2. alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva, alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COORDINATORE: Prof.ssa Cartia Giovanna

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Basile Simona	Organizzazione e gestione dei processi produttivi			X
Blundo Sebastiano	Scienze motorie	X	X	X
Cartia Giovanna	Italiano-Storia		X	X
Di Natale Massimo	Religione	X	X	X
Firullo Agnese	Laboratori Tecnici			X
Lo Grande Liria	Sostegno			X
Nuzzarello Giovanni	Matematica		X	X
Quattrocchi Carla	Tecnologia dei processi produttivi			X
Scalet Francesca	Laboratori tecnici	X	X	X
Serra Lucia	Inglese	X	X	X
Spampinato Giuseppe	Progettazione multimediale			X
Sanzaro Giuseppina	Dirigente Scolastico Reggente			X

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. AG, frutto dell'aggregazione di due classi nell'anno 2024/25, è formata da 25 alunni (10 ragazzi e 15 ragazze), di cui tre alunni con DSA, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato; un allievo BES, con svantaggio linguistico, per il quale è stato predisposto nel corso dell'anno scolastico il PDP per alunni stranieri; e un alunno con disabilità (legge 104/92), ripetente, ben inserito nel gruppo classe, che segue una programmazione differenziata e si avvale del supporto dell'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali, di un assistente alla comunicazione e un assistente OSS. Per gli alunni con DSA e BES, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e utilizzati durante l'anno scolastico. La documentazione riguardante questi allievi è presente nei rispettivi fascicoli personali. Diversi studenti provengono dall'hinterland della provincia (Floridia, Priolo, Sortino). Per quanto riguarda l'assetto del corpo docente, questo nel corso del triennio ha subito diverse variazioni.

Sul piano relazionale la classe appare non completamente coesa e divisa in sottogruppi, qualche allievo ha manifestato una certa difficoltà nell'inserimento del gruppo classe. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe, ad eccezione di un gruppo di studenti propositivi, corretti e disciplinati, non sempre è stato appropriato; molti discenti, inclini alla distrazione, polemici e scarsamente motivati, non sempre hanno assunto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e non sempre si sono rapportati al contesto scolastico in modo adeguato, mostrando scarsa maturità, poca responsabilità nei confronti delle attività di studio e nello spirito di collaborazione.

Un gruppo consistente di alunni, pur mantenendo un comportamento educato, ha manifestato un atteggiamento passivo, non sempre interessato, confermando una superficiale partecipazione, e non ha mostrato, nel complesso, una sostanziale crescita nella capacità di assunzione di responsabilità e nei confronti dell'attività di studio. La puntualità nelle consegne, nelle verifiche, e la partecipazione al dialogo educativo sono state spesso volte disattese, soprattutto in alcune discipline; l'impegno non è stato sempre adeguato alle loro potenzialità, l'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto in alcune materie, e i contenuti non sempre sono stati recepiti con il necessario atteggiamento critico e con un'adeguata rielaborazione personale. Per alcune discipline è stato necessario un ridimensionamento della programmazione, al fine di adeguarsi ai ritmi lenti e di svogliatezza di una parte dei discenti, e alla ricerca di strategie finalizzate all'ottimizzazione dei risultati. La partecipazione e l'interesse al lavoro di laboratorio sono stati positivi, e anche gli allievi che non possiedono eccezionali capacità organizzative, guidati dagli insegnanti, hanno eseguito i lavori proposti. Va, tuttavia, segnalata la frequenza irregolare da parte di alcuni allievi, con assenze, ritardi e ingressi posticipati. Sul piano dell'azione didattica i docenti hanno sempre cercato di stimolare gli studenti a una proficua collaborazione, utilizzando strategie didattiche prevalentemente di tipo comunicativo, fondate sul dialogo, finalizzato non solo all'apprendimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dell'alunno. Diversi sono stati gli interventi di recupero in itinere per favorire un più corretto approccio metodologico alle materie. Gli obiettivi sono stati, nel complesso, raggiunti, pur con delle differenziazioni riconducibili alla preparazione di base, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e al metodo di lavoro adottato. L'approccio eterogeneo allo studio ha dato luogo a diversi livelli di preparazione: un esiguo gruppo di studenti ha dimostrato attenzione e interesse nei confronti di tutte le discipline, costanza nello studio, nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo un buon livello di competenze in tutti gli aspetti del percorso formativo, in particolare due allieve si sono distinte per serietà, assiduità e senso di responsabilità, mostrando una soddisfacente capacità critica e di rielaborazione personale; un altro gruppo, caratterizzato da una certa fragilità sia di mezzi espressivi sia nella rielaborazione autonoma dei contenuti di studio, ha dimostrato una discreta crescita personale e ha raggiunto un livello apprezzabile; un terzo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e non del tutto adeguato, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le

conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative, ottenendo risultati appena sufficienti. Qualche alunno per la scarsa propensione alle attività, lo scarso impegno e lo scarso senso del dovere, uniti a lacune pregresse, ha conseguito risultati al di sotto delle aspettative. Quasi tutti gli allievi presentano modeste capacità espositive, un lessico semplice e un metodo di studio mnemonico.

In merito alla FSL, gli alunni hanno partecipato alle attività programmate con sufficiente impegno, mostrando un atteggiamento collaborativo, raggiungendo esiti soddisfacenti e consolidando le competenze professionali previste dal percorso formativo, con una ricaduta positiva nelle discipline coinvolte. Per tali attività si rimanda alla parte dedicata del presente documento.

Alle attività citate si aggiungono altre esperienze, quali mostre, orientamento professionale e universitario, orientamento formativo, conferenze tematiche e iniziative culturali che hanno contribuito alla crescita personale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: PROF. SSA CARTIA GIOVANNA

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e del Decreto attuativo del 22/06/2020, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curriculum verticale che ha visto coinvolte tutte le discipline, a cui sono state assegnate a ciascuna delle ore, per un totale di 33 ore annuali. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, al fine di conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche sia nel I che nel II periodo con valutazione in decimi valida ai fini della media scolastica.

Si allega curriculum verticale di Educazione Civica.

ANNO	QUAD	TEMATICHE
5	1	
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano. (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale)		
MATERIA	ORE	ARGOMENTI
Storia	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
Religione	2	Diritti e doveri: vivere la Costituzione
Inglese	3	The European Union
Org. e gest. dei processi di produzione	3	La gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

ANNO	QUAD	TEMATICHE
5	2	
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.		

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
Italiano	3	I diritti tra storia e letteratura
Tecn. dei proc. di produzione	3	Dal diritto all'istruzione ai diritti del lavoratore: formazione, competenze e tutela nel settore grafico
Prog. Multim	5	La città accessibile
Laboratori tecnici	6	Fake news e grafica manipolativa: riconoscerle e contrastarle. Intelligenza artificiale e creatività: etica e impatto professionale.
Scienze motorie	2	Lo sport nei regimi totalitari
Matematica	3	Dati statistici emigrazione in Europa

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Riepilogo attività PCTO svolte nell'anno scolastico 2023/2024

Docente Tutor: Prof.ssa Firullo Agnese

Classe 3AW

ATTIVITA'	ENTE	DATA	ORE TOTALI
Visita aziendale presso la SIBEG	SIBEG	18/03/24	6
Cittadinanza attiva: proposta progettuale ecosostenibile (Il Parco Lorient)	COMUNE DI SR	Dal 23/01 al 19/04	14
MANIFESTA/RE, TACI ANZI PARLA	GALLERIA D'ARTE MONTEVERGINI	Dal 05/02 al 25/03	15
La voce della tua generazione: realizzazione di un podcast	PIATTAFORMA ED.DIGITALE	Da ottobre 2023 a maggio 2024	20
Il segreto italiano	PIATTAFORMA ED.DIGITALE	Da gennaio 2024 a maggio 2024	35
ERASMUS (BOVE)		SETTEMBRE 2024	60

Docente Tutor prof.ssa Francesca Scalet

totale ore 90

Classe 3BW

ATTIVITA'	ENTE	DATA	ORE TOTALI
Realizzazione Manifesti per galleria d'arte.	Galleria Montevergine di Marilena Vita	5/02/2024 6/02/2024 12/02/2024 15/02/2024 19/02/2024 20/02/2024 22/02/2024 25/03/2024	24
Visita presso l'azienda Sibeg di catania	Sibeg di catania	18/03/2024	8
TEATRO IN CLASSE	ProAgon	2/02/2024 27/02/2024 19/03/2024 10/04/2024 17/04/2024 24/04/2024	12
Visita presso il teatro greco di Siracusa		14/05/2024	3
Studio e analisi della struttura di un'azienda	Educazione digitale	on-line	35

Totale ore 82

A.S. 2024/2025 CLASSE 4AW

ATTIVITA'	ENTE	DATA	ORE TOTALI
Restyling della comunicazione di Bianca Gelati	Bianca Gelati tutor esterno Rita Giuffrida	Dal 21/10/24 Al 12/12/24	30
Progettazione locandina teatrale per l'associazione culturale COMICA	Associazione culturale COMICA aps	Dal 20/02/25 al 07/03/25	10
PROGETTAZIONE LOCANDINA E PIEGHEVOLE	L'ANGOLO DELLE MUSE- AZIENDA WEDDING PLANNER	Dal 07/03/25 al 26/03/25	20
Progettazione del logo della mensa del Pantheon di Siracusa (concorso interno)	PARROCCHIA SAN TOMMASO APOSTOLO AL PANTHEON	Da 26/03/25 Al 20/05/25	20
GIORNATE FAI	FAI	22/03/25 23/03/25	Bologna Nicole (8ore) Scala Riccardo (4 ore) Nicolaci Salvatore (4 ore)
Totale ore			80

A.S. 2025/2026 CLASSE 5AG

ATTIVITA	ENTE	DATA	ORE
DALLA PRESTAMPA ALLA STAMPA	TECNOART	DAL 11/02/2026 AL 5/05/2026	20
IL QUOTIDIANO	ERMES COMUNICAZIONI	DAL 4/05/2026 AL 19/05/2026	15

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Gli obiettivi del progetto FSL sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il "collante" con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro
- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale
- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Compiti del tutor interno:

- prende contatto con le aziende e con il tutor aziendale;
- mantiene i contatti con il tutor aziendale e con ogni studente per verificare l'andamento del tirocinio, assistere e guidare lo studente;
- raccoglie gli elementi per la valutazione
- compila il registro delle firme in ingresso e in uscita.

Compiti del tutor esterno:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FSL IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono i seguenti:

- maturare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprendere i meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1 2 3 4	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1 2 3 4	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Azioni svolte dalla scuola: presentazione del progetto alternanza scuola-lavoro, formazione sulla sicurezza, formazione sui temi economico-finanziari, tutoraggio ai lavori di gruppo.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività svolte a scuola:

- presentazione del progetto FSL
- formazione base – modulo sicurezza
- restituzione da parte degli studenti dell'attività svolta ai rispettivi Consigli di Classe
- stage in azienda/ente in modalità a distanza per un totale di 80 /100 ore. (diversificato in base alle classi, alle esigenze di studio e al monte orario)

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale. Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Il monitoraggio è stato effettuato da tutti gli "attori coinvolti" – tutor interno/esterno, referente di Indirizzo – allo scopo di seguire, gradatamente, tutte le fasi dell'attività, in particolare il momento di verifica è previsto a metà percorso con il tutor.

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1 2 3 4	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto/attività.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante.
Adottare codici di comportamento adeguati all'ambiente, alle cose e al riconoscimento dei ruoli.	1 2 3 4	Adeguare comportamenti e azioni ai codici propri della struttura organizzativa in cui si opera.	Codici comportamentali e funzioni della struttura organizzativa.
Attuare pratiche solidali e collaborative, soprattutto nel lavoro di gruppo, per la soluzione dei problemi.	1 2 3 4	Ascoltare, comprendere e valorizzare i diversi punti di vista, riconoscendone i contributi utili. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.	Dinamiche del lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE

COMPETENZE METODOLOGICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problem solving).	1 2 3 4	Applicare pratiche di problem solving attivando procedure di analisi e sintesi.	Tecniche di analisi e sintesi. Procedure di feedback.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione/attestazione delle competenze acquisite è stata redatta dai tutor e dal docente referente di Indirizzo acquisendo tutta la documentazione prodotta (schede) in fase di stage.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase di restituzione i ragazzi hanno effettuato delle presentazioni in forma cartacea o multimediale sull'attività svolta utilizzando il loro diario di bordo e l'altro materiale prodotto durante le attività di stage.

SCHEMA CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il curriculum è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

TRIENNIO

Classe 3 sez. AW

ATTIVITA' SVOLTA	MODALITA' (Specificare se curriculare o extracurriculare)	ENTE O DOCENTE	DATA	ORE PREVISTE
Creare un CV in lingua inglese	Curriculare	Inglese Itria Spata	09/04/2024	1
Creare un CV in lingua inglese	Curriculare	Inglese Itria Spata	19/04/2024	1
Creare un CV in lingua inglese	Curriculare	Inglese Itria Spata	02/05/2024	1
Competenze di cittadinanza	Curriculare	Complementi di matematica Amenta Giusi	08/05/2024	1
Progettazione di un gioco da tavolo sull'agenda 2030: Il Rizza Green Time	Curriculare	prof. Firullo A. Scalet F. Spampinato G.	04/03/2024	2
			06/03/2024	2
			12/03/2024	2
			20/03/2024	2

PCTO: Cittadinanza Attiva	Curriculare Comune di Siracusa	Comune di Siracusa	23/01/2024	6
			01/03/2024	1
			12/03/2024	1
			19/04/ 2024	4
Elaborazione di un Curriculum Vitae	Curriculare	Prof. Caggegi	30 /01/2024	2
Progettazione di un Curriculum Vitae	Curriculare	Prof. Caggegi	8/02/2024	1
I Sentieri delle professioni	Webinar salone dello studente	tutor	29/01/2024	2
Visita Guidata presso la galleria Montevergine	PCTO	A. Firullo F. Scalet	25/03/2024	2
Visita presso AziendaSiberg	PCTO	A. Firullo F. Scalet	19/03/2024	6
Conferenza Banca del Latte e Nascita Pretermine	curriculare	Esperti esterni- tutor	22/04/2024	2
Workshop "Dalla grafica al prodotto finito	PCTO	Univ. Abadir di Catania	10/01/2024	4

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Classe 3 sez. BW

ATTIVITÀ SVOLTA	MODALITÀ	ENTE/DOCENTE	DATA	ORE PREVISTE
DigComp: Test Online	curriculare	Giovanni Nuzzarello	02/05/2024	1
Conoscenza della piattaforma	curriculare	Basile Simona tutor	12/12/2023	1
Uso della piattaforma: inserimento dati	curriculare	Basile Simona Tutor	06/05/2024	2
Greencomp: prove parallele	curriculare	Basile Simona Tutor	26/02/2024	2
Greencomp: prove parallele	curriculare	Francesca Scalet	26/02/2024	2
Greencomp: prove parallele	curriculare	Basile Simona Tutor	26/02/2024	1
DigCom curriculum vitae	curriculare	Cartia Giovanna	27/02/2024	1
DigCom curriculum vitae	curriculare	Cartia Giovanna	01/03/2024	1
DigComp: writing a CV	Curriculare	Carpinteri Alessandra	10/04/2024	1
DigComp: writing a CV	Curriculare	Carpinteri Alessandra	10/04/2024	1
LifeComp: i sentieri delle professioni	Curriculare	Salone dello studente	29/11/2023	3
LifeComp: MemeStesso	curriculare	Abadir	10/01/2024	4
PCTO EntreComp Ascolta il tuo futuro	curriculare	Webinar online	22/11/2023	3
PCTO EntreComp Visita aziendale	curriculare	Sibeg catania	18/03/2024	8
PCTO EntreComp Visita aziendale	curriculare	Galleria Montevergini	22/11/2023	2

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Classe 4 sez. AW

Attività svolta	Modalità	Ente o docente	Data	Ore
G7 - Expo Divinazione e Giardino Futuro	curriculare	Prof. Nuzzarello	24/09/2024	4
Accademia ABADIR	curriculare	Abadir Accademia di Design e Comunicazione	25/11/2024	1
I Sentieri delle Professioni Arte e creatività	curriculare	Campus Orienta	29/11/2024	2
Accademia NABA + workshop	curriculare	NABA Nuova Accademia di Belle Arti	10/12/2024	2
Vista Relique di Santa Lucia	curriculare	Prof. Nuzzarello	17/12/2204	2
I Sentieri delle Professioni Arte e creatività	curriculare	Campus Orienta	16/01/2025	2
Spettacolo Teatrale	curriculare	Urban Center	05/03/2025	4
Realizzazione campagna di comunicazione aziendale "Bianca"	curriculare	Azienda Formativa Simulata	dal 25/10/24 al 14/03/25	10
Convegno: Giovani agenti del cambiamento e partecipazione democratica presso Urban Center	curriculare	Prof.ssa Basile	21/03/2025	3
Prove Parallele	curriculare	Proff. Indirizzo Grafica	Marzo/Aprile 2025	10

Curriculum Vitae Prof.ssa Cartia	curriculare	Prof.ssa Cartia ITALIANO	01/04/25	1
Curriculum Vitae Prof.ssa Cartia	curriculare	Prof.ssa Cartia ITALIANO	07/04/2025	1
Curriculum Vitae Prof.ssa Serra	curriculare	Prof.ssa Serra INGLESE		1
Curriculum Vitae Prof.ssa Serra	curriculare	Prof.ssa Serra INGLESE		1
Convegno conclusivo: Giovani agenti del cambiamento e partecipazione democratica	curriculare	Prof.ssa Basile	07/05/2025	4
Job Day	curriculare	Urban Center	26/05/2025	3

TOTALE ORE SVOLTE: 51

ORIENTAMENTO FORMATIVO**Classe 5 sez. AG**

Attività svolta	Modalità	Ente o docente	Data	Ore
Incontro Avis Siracusa	curriculare	Avis	12/11/2025	2
VIII festival dell'educazione	curriculare	Urban Center	21/11/25	2
Orientamento IED	curriculare	IED	16/10/2025	1
Visione film "40 secondi"	curriculare	Eplanet Vasquez	20/11/2025	3
Orienta Sicilia	curriculare	Campus Orienta	17/12/2024	5
Orientamento Harim	curriculare	Accademia Harim	27/01/2026	1
Orientamento Made Program	curriculare	Accademia Belle Arti "Gagliardi"	19/03/2026	4
Conferenza "I Sentieri delle professioni"	curriculare	Educazione Digitale	27/04/2026	2
Job Day	curriculare	Comune di Siracusa	28/04/2026	3
BPER crescita consapevole	curriculare	Educazione digitale	Aprile/Maggio 2026	10
Curriculum Vitae	curriculare	Prof.ssa Cartia	05/02/2026	1
Curriculum Vitae	curriculare	Prof.ssa Cartia	12/02/2026	1
Esercitazione prove INVALSI	curriculare	Prof.ssa Serra	10/02/2026	1
Simulazione prove INVALSI	curriculare	Prof.ssa Serra	27/02/2026	1

Visione film “Primavera”	Curriculare	Eplanet Vasquez	10/03/2026	3
Piattaforma UNICA	curriculare	Prof.ssa Basile	16/04/2026	1
Orientamento ITS	curriculare	ITS “Archimede”	11/05/2026	1
Cogestione	curriculare	IISS “A. Rizza”	20/02/2026	5
Industria Punto Zero	curriculare	Prof.ssa Quattrocchi	12/05/2026	1
Simulazione di Impresa	curriculare	Tipografia Tecnoart	Marzo/Maggio 2026	5
*Industria Punto Zero	curriculare	Prof.ssa Quattrocchi	14/05/2026	1
Simulazione Seconda prova Esame di Stato	curriculare	Proff. Spampinato/Scalet	Secondo Quadrimestre	16
Rebranding Prodotto Obsoleto	curriculare	Proff. Spampinato/Scalet	Maggio 2026	2
*I sentieri delle professioni	curricolari	Educazione Digitale	27/05/2026	
*Conoscenza del se	curriculare	Prof.ssa Firullo	20/05/25	
TOTALE ORE SVOLTE 69 *da svolgere 5				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.Rizza-Insolera

ALLEGATO n. 1

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE V AG
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Cartia Giovanna

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo 1: L'età postunitaria

1. La Scapigliatura
2. Il naturalismo francese
3. Il verismo italiano e Giovanni Verga
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - L'ideologia verghiana
 - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
Rosso Malpelo
La roba da Novelle rusticane
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da I Malavoglia
La morte di Mastro-don Gesualdo, da Mastro-don Gesualdo

Modulo 2: Il Decadentismo

1. Il Decadentismo
 - * La visione del mondo decadente
 - * La poetica del Decadentismo
 - * Temi e miti della letteratura decadente
 - * La crisi del ruolo intellettuale
2. Gabriele D'Annunzio
 - * La vita
 - * L'estetismo e la sua crisi
 - * I romanzi del superuomo
 - * Le opere drammatiche (cenni)
 - * Le Laudi
 - * Il periodo notturno Lettura e analisi del testo:
La pioggia nel pineto, da Alcyone

3. Giovanni Pascoli

- * La vita
- * La visione del mondo
- * La poetica
- * L'ideologia politica
- * I temi della poesia pascoliana
- * Le soluzioni formali
- * Le raccolte poetiche

Lettura e analisi dei seguenti testi:

X Agosto; Lavandare, Temporale; Il lampo, da *Myricae*;
Il gelsomino notturno, da *I Canti di Castelvecchio*

4. Il futurismo

5. Italo Svevo

- * La vita
- * La cultura
- * Il primo romanzo: *Una vita*
- * Il secondo romanzo: *Senilità*
- * *La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il fumo, da *La coscienza di Zeno*
La profezia di un'apocalisse cosmica, da *La coscienza di Zeno*

6. Luigi Pirandello

- * La vita
- * La visione del mondo
- * La poetica
- * Le opere
- * Il teatro

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il treno ha fischiato, dalle *Novelle per un anno*
La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da *Il fu Mattia Pascal*

Modulo 3: Tra le due guerre: Ermetismo

UD1- G. Ungaretti: vita e opere

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *L'Allegria*: "Veglia"
"Fratelli"
"Mattina"
"Soldati"
"I fiumi"

UD3- S. Quasimodo : vita, opere e poetica

Da *Acque e terre*; "Ed è subito sera"

Da *Giorno dopo giorno*: "Alle Fronde dei salici"

Modulo 4: Il Neorealismo

UD1- P. Levi :Se questo è un uomo

UD2- L. Sciascia: Il giorno della civetta()*

da Il giorno della civetta: “Il colloquio con don Mariano”()*

Modulo 5: Laboratorio di scrittura:

Elementi di analisi del testo poetico.

Esercitazioni sulle tipologie di prova B, C

Percorsi di Educazione civica:

I diritti tra storia e letteratura: I primi 12 articoli della Costituzione.

(*) al momento della presentazione del programma l’argomento non è stato ancora affrontato.

Siracusa, 04/05/2026

**FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA CARTIA GIOVANNA**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo 1: L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale

1. La belle époque
 - * L'Italia giolittiana
 - * I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
 - * La politica interna tra socialisti e cattolici
 - * La politica estera e la guerra di Libia
2. La prima guerra mondiale
 - * La fine dei giochi diplomatici
 - * 1914: il fallimento della guerra lampo
 - * L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - * 1915-16: la guerra di posizione
 - * Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-18)
3. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica
 - * La rivoluzione di febbraio
 - * La rivoluzione d'ottobre
 - * Lenin alla guida dello stato sovietico
 - * La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
 - * La NEP e la nascita dell'URSS
4. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
 - * La conferenza di pace e la Società delle nazioni
 - * I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
 - * Il dopoguerra in Europa

Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

1. L'Unione sovietica di Stalin
 - * L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
 - * Il consolidamento dello stato totalitario
2. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - * Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
 - * Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
 - * La questione di Fiume e il biennio rosso
 - * L'ascesa del fascismo
 - * Verso la dittatura

3. Gli Stati Uniti e la crisi del '29
 - * Il nuovo ruolo degli stati Uniti e la politica isolazionista
 - * La crisi del '29
 - * Roosevelt e il New Deal
4. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
 - * La nascita della repubblica di Weimar (sintesi)
 - * Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - * Il nazismo al potere
 - * L'ideologia nazista e l'antisemitismo
5. Il regime fascista in Italia
 - * La nascita del regime
 - * Il fascismo tra consenso e opposizione
 - * La politica interna ed economica
 - * I rapporti tra la Chiesa e il fascismo
 - * La politica estera
 - * Le leggi razziali
6. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
 - * Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone
 - * La guerra civile spagnola (sintesi)
 - * L'escalation nazista: verso la guerra
7. La seconda guerra mondiale *
 - * Il successo della guerra-lampo
 - * La svolta del 1941 e l'inizio della controffensiva alleata
 - * La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - * La vittoria degli Alleati
 - * La guerra dei civili
 - * Lo sterminio degli ebrei

Percorsi di Educazione civica:

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

I diritti tra storia e letteratura: I primi 12 articoli della Costituzione.

(*) al momento della presentazione del programma l'argomento non è stato ancora affrontato.

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA CARTIA GIOVANNA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AG

DISCIPLINA: _INGLESE_

DOCENTE PROF.SSA Serra Lucia

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULE 1: Big Screen.

UNIT 1: Films and film genres. A very short history of cinema. Analysis of a film. Film crew.

UNIT 2: Music in films. What is a storyboard? Storyboards for the film industry.

MODULE 2: Advertising

UNIT 1: What is advertising? Purposes. Consumerism and the consumer society. Advertising Agencies and advertising campaigns. Preparing an advertising campaign.

UNIT 2: Features of Advertising.

The language of advertising. Colour, images, music and art in advertising. Analysis of a printed AD. Great adverts.

UNIT 3: Music in advertising. Music videos.

MODULE 3: Photography.

UNIT 1: Communicating with light. The importance of light in photography. From photojournalism to photography activism. The world of special photography.

UNIT 2 : Analysing a photograph . Great photographers : Henri Cartier Bresson, Dorothea Lange (Migrant Mother), Robert Capa- The Shark: Living life to the full.

CIVIC EDUCATION: The European Union

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SERRA LUCIA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1 PRIMO MODULO

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

- Lezione introduttiva: La nascita del manifesto - dalla stampa cromolitografica ai manifesti di *Henri de Toulouse-Lautrec*.
- Progettazione di un manifesto per la mostra: **Premio Strega - 80 anni di libri, storie e visioni**
- Progettazione del manifesto: **Etna Comics 2026**
- Progettazione di una locandina per la rassegna cinematografica: **130 anni di Cinematografo**
- Progettazione dell'espositore: **Nuovo Profumo Chanel N°5 Norma Jeane**

2 SECONDO MODULO

IL PIEGHEVOLE

- Progettazione di depliant per la mostra d'arte: **TRACCE D'ARTISTA - La Stampa come Voce di Cinque Maestri del Novecento.**

3 TERZO MODULO

LA COPERTINA

- Progettazione di una Collana Editoriale "**MAESTRI DELL'ILLUSTRAZIONE**"

4 QUARTO MODULO

IL PACKAGING

- Progettazione del packaging per l'azienda vitivinicola **Valdo: Il Cinema in Bottiglia** - 70 anni del David di Donatello (1956-2026)

5 QUINTO MODULO

LO STENDARDO (banner)

- Progettazione di uno stendardo per la mostra: **100 anni senza Gaudì – 1926-2026**

6 QUINTO MODULO

IL QUOTIDIANO

- PCTO: Progettazione di un quotidiano – testata e prima pagina.

EDUCAZIONE CIVICA

- Umanità e Umanesimo: La Città Accessibile - Disabilità e inclusione

DUE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA

- **100 anni della radio**
- **Marinetti 150 – Cortocircuito futurista a Siracusa**

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SPAMPINATO GIUSEPPE

PROF.SSA SCALET FRANCESCA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 – Dal Progetto al Prodotto: il ciclo produttivo

TRASMETTERE IDEE UTILIZZANDO TECNOLOGIE; SUL TERMINE PROGETTO; L'IDEAZIONE; PREMessa AL CATALOGO E ALLA MOSTRA; LA MOSTRA, LE MOSTRE; REALIZZARE IL CATALOGO PER UNA MOSTRA; INDICATORI PER LE OPERAZIONI DI STAMPA; WORKFLOW O FLUSSO DI LAVORO;

MODULO N. 2 – Il ciclo produttivo

IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE-; IL CICLO PRODUTTIVO NELL'ERA DIGITALE; LA PRESTAMPA; SOTTOPORRE UN LAVORO AL PREFLIGHT; LA STAMPA, LE STAMPE; LA POST PRODUZIONE;

MODULO N. 3 – L'impronta ecologica del lavoro (lettura di approfondimento)

CHE COSA SONO GLI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ; LA POLITICA PER L'AMBIENTE TRA NORMATIVA E CERTIFICAZIONE; LE PROBLEMATICHE DELLE AZIENDE GRAFICHE

MODULO N. 4 – La condivisione dei saperi (lettura di approfondimento)

SAPERI INFORMAZIONI E DOCUMENTI ALL'EPOCA DEL WEB; LA FORMAZIONE TRA NUOVE PIATTAFORME E SMARTWORKING

TECNICHE DI STAMPA (in aggiunta al programma)

Serigrafia- litografia- offset- Retinatura

EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 22 giugno 2020)

DAL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE AI DIRITTI DEL LAVORATORE: FORMAZIONE COMPETENZE E TUTELA NEL SETTORE GRAFICO

Competenze

- CONOSCERE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE COME PRIMO PASSO PER ACCEDERE AL MONDO DEL LAVORO IN MODO CONSAPEVOLE E QUALIFICATO E PER POTER ESERCITARE I PROPRI DIRITTI DA LAVORATORE.
- CONOSCERE I DIRITTI DEL LAVORATORE NEL SETTORE GRAFICO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
Ripasso verifica di limiti e funzioni continue. Limiti di funzioni elementari: limite della somma, del prodotto, del quoziente, limite delle funzioni composte; forme indeterminate: $0/0$; $+\infty$ e $-\infty$; ∞/∞; $0 \cdot \infty$; 0^0; 1^∞. Dominio di una funzione e ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Calcolo del coefficiente angolare e dell'intercetta di un asintoto obliquo e sua rappresentazione grafica. Rapporto incrementale, derivata di funzione, derivata sinistra e destra, continuità e derivabilità, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente, punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio della derivata e monotonìa. Punti stazionari, derivata e studio dei punti estremanti, problemi di ottimizzazione(*) Studio del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte(*)
(*) Argomenti ancora da trattare

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. NUZZARELLO GIOVANNI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AG

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Blundo Sebastiano

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1° MODULO: Elementi Teorici

UNITÀ 1: SISTEMA NERVOSO

- Sistema nervoso centrale, sistema nervoso periferico, sistema nervoso autonomo

UNITÀ 2: LO SPORT E IL DOPING

- Lista di sostanze, sostanze vietate, metodi vietati, sostanze non vietate del tutto

UNITÀ 3: SISTEMA MUSCOLARE

- Energia muscolare

UNITÀ 4: CAPACITÀ MOTORIE

- Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare, Coordinazione.

UNITÀ 5: APPARATO LOCOMOTORE

- Apparato cardio circolatorio
- Apparato respiratorio
- Apparato scheletrico
- Apparato articolare

UNITÀ 6: ALIMENTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

- Lo sport nei regimi totalitari

2° MODULO: Attività Motoria

UNITÀ 7: CONOSCENZA ASPETTI TEORICO-PRATICI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

- Potenziamiento fisiologico
- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi per il potenziamento muscolare
- Esercizi di stretching

3° MODULO: Giochi Sportivi

UNITÀ 8: CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- PALLAVOLO: Tecnica dei fondamentali, tattica del gioco di squadra, conoscenza delle regole di gioco
- TENNIS TAVOLO: Tecnica dei fondamentali, conoscenza delle regole di gioco
- PALLATAMBURELLO: Tecnica dei fondamentali, tattica del gioco di squadra, conoscenza delle regole di gioco
- Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sports

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1

IL VIDEO: tecnica e linguaggi – Storia del cinema

Contenuti:

- Analisi dei linguaggi del cinema e del video.
- Studio dello stile e delle tecniche dei principali cineasti.
- Introduzione e utilizzo di software professionali per il montaggio video.
- Gestione della timeline, pannelli e ottimizzazione del flusso di lavoro.
- Progettazione e realizzazione di uno spot o breve video originale, dalla fase di ideazione al montaggio finale.
- Esportazione e presentazione del prodotto audiovisivo attraverso diversi canali di fruizione.

MODULO N. 2

Comunicazione pubblicitaria attraverso i software dedicati (Adobe Illustrator, Adobe Photoshop e Adobe InDesign)

Contenuti:

- Analisi del brief pubblicitario e definizione della copy strategy.
- Studio dei codici visivi e testuali della comunicazione pubblicitaria.
- Progettazione e realizzazione di:
 - Campagna stampa e affissione (manifesti, locandine, billboard).
 - Pubblicità dinamiche (mezzi mobili, supporti urbani).
 - Campagna social media con adattamento dei formati digitali.
- Utilizzo combinato di Illustrator, Photoshop e InDesign per la creazione, il fotoritocco, la composizione e l'impaginazione.
- Presentazione finale della campagna pubblicitaria completa con simulazioni di output e mockup.

MODULO N. 3

La comunicazione on line – siti web

Contenuti:

- Funzionamento di Internet: browser, URL e motori di ricerca.
- Formati di pagina e immagini per la pubblicazione online.
- Analisi di siti web: struttura, navigazione, estetica e funzionalità.
- Sviluppo concettuale della struttura ad albero di un sito web.
- Scelta di font, icone, palette cromatiche e gabbie grafiche per la progettazione di un'interfaccia.
- Progettazione e presentazione di un layout web semplice, comprendente home page, menu di navigazione e pagine interne.

MODULO N. 4

I Fotografi del '900

Contenuti:

- Storia della fotografia: dalle origini al Novecento e oltre.
- Analisi del ruolo del mezzo fotografico nell'arte e nella comunicazione contemporanea.
- Approfondimento sulle applicazioni della fotografia nei diversi ambiti culturali (moda, pubblicità, informazione).
- Studio e analisi comparativa dello stile dei principali fotografi del XX secolo.
- Progettazione e realizzazione di un catalogo sfogliabile on line con il software InDesign.
- Progettazione e realizzazione di sito web dedicato ai fotografi di diverso genere,, con inserimento di testi critici, immagini e schede biografiche.

Generi Fotografici:

- Fotogiornalismo
- Fotografia di Moda
- Street Photography
- Fotografia di Denuncia Sociale
- Fotografia ritrattistica
- Still life
- Fotografia naturalistica e paesaggistica
- Fotografia sportiva
- Fotografia architettonica/urbana

MODULO N. 5

La pianificazione pubblicitaria

Contenuti:

- La pubblicità nella sua evoluzione, tipologie e caratteristiche
- Lo shock advertising
- La guerrilla marketing
- La comunicazione integrata
- Il product placement
- La comunicazione ATL, BTL e TTL

MODULO N. 6

Il quotidiano

Progettazione e realizzazione della prima pagina di un quotidiano formato A3, 6 colonne.

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSE FIRULLO AGNESE, SCALET FRANCESCA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1. DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

- ☐ I beni
- ☐ La produzione
- ☐ Il mercato
- ☐ L'azienda
- ☐ Le aziende grafiche

MODULO 2. I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato

- ☐ L'evoluzione del comparto grafico
- ☐ La produzione di uno stampato
- ☐ Il preventivo
- ☐ Le bozze
- ☐ Le prove colore

MODULO 3. Audiovisivi

- ☐ Ciclo produttivo di un film

MODULO 4. Casi aziendali

- ☐ Fabriano
- ☐ Kodak
- ☐ Vogue
- ☐ Stabilo

MODULO DI ED. CIVICA: LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE

- ☐ L'acqua: un bene primario
- ☐ Evitamento dello spreco
- ☐ Gestione sostenibile dell'acqua

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA BASILE SIMONA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

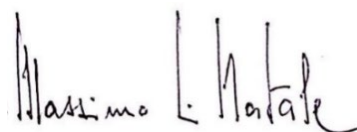
In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Fede e ragione
- Il Gesù storico e il Gesù della fede
- La libertà dell'uomo e la libertà di Dio
- I miracoli
- L'uomo alla ricerca di Dio
- L'ateismo e l'agnosticismo nella società contemporanea
- L'incarnazione
- Il Testo sacro
- La presenza di Dio nella storia dell'uomo: "La storia della Salvezza"
- La sofferenza, la morte dell'uomo nella visione odierna e cristiana
- La Pasqua e il suo significato salvifico
- La famiglia fondamento della nostra società
- Le scelte di vita e l'autocoscienza di sé
- L'apertura verso gli altri
- L'uguaglianza e la discriminazione
- L'importanza dei diritti umani
- La Chiesa e i giovani
- La Fede, la Speranza e la Carità: le tre virtù teologali
- Fede in tempi di Pandemia
- La Vita dopo la Pandemia (Papa Francesco, maggio 2020)
- L'Incontro tra Culture: proposte laboratoriali nelle Scienze Umane
- Giovanni Falcone - anniversario della strage di Capaci
- Cittadinanza pedagogia e vita
- Dalle Regole alla Legge
- Il Dialogo per Pensare
- Vivere la Costituzione
- Morte di papa Francesco
- Papa Leone XIV e le guerre nel mondo

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE MASSIMO



PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. AG è formata da 25 alunni (dieci ragazzi e quindici ragazze), di cui tre alunni con DSA, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato; un allievo con Bisogni Educativi Speciali, con svantaggio linguistico, per il quale è stato predisposto nel corso dell'anno scolastico il PDP per alunni stranieri; e un alunno con disabilità (legge 104/92), ripetente, ben inserito nel gruppo classe, che segue una programmazione differenziata e si avvale del supporto dell'insegnante di sostegno per diciotto ore e di due assistenti alla comunicazione. Per gli alunni DSA e BES, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e utilizzati durante l'anno scolastico. La documentazione riguardante questi allievi è presente nei rispettivi fascicoli personali. La classe si presenta eterogenea in relazione alla differente preparazione di base, ai ritmi di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti, con poche eccezioni, presentano modeste capacità espositive, un lessico semplice, una certa fragilità nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, e prediligono un approccio mnemonico. Sul piano disciplinare, la classe, ad eccezione di un esiguo gruppo di studenti, si è dimostrata non sempre collaborativa e motivata; molti allievi hanno affrontato l'impegno scolastico con una certa passività e poca iniziativa personale; qualche studente ha mostrato atteggiamenti immaturi, poleмici e non sempre adeguati al contesto scolastico, spesso è stato necessario intervenire per sollecitare un gruppo di allievi ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche, ad un maggiore senso di responsabilità e al rispetto degli impegni presi. Durante il corso dell'anno si è riscontrata una demotivazione generalizzata nel gruppo classe; è stato spesso difficile ottenere, da parte di un considerevole gruppo di alunni, che portassero il materiale richiesto, che completassero i lavori assegnati e che li svolgessero con il necessario senso di responsabilità. Nonostante le potenziali capacità, è mancata la volontà a consolidare e accrescere la propria preparazione di base, con la conseguenza che la padronanza di certi argomenti si è attestata per lo più su un livello appena sufficiente. Per gli alunni che hanno mostrato maggiori carenze, sono state operate, più volte, nel corso dell'anno, azioni di stimolo e interventi di recupero, attraverso ripetizioni e fornendo sintesi o schematizzazioni. Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi preventivati: un esiguo gruppo di studenti ha partecipato in modo attivo, costante e propositivo alle attività proposte, sviluppando soddisfacenti competenze, una buona capacità critica e di rielaborazione personale; la maggior parte degli allievi ha mostrato discontinuità, una certa superficialità operativa e modesta motivazione, ciò ha determinato un apprendimento mnemonico e poco approfondito; qualche studente, nonostante una evidente fragilità espositiva e nella rielaborazione personale dei contenuti di studio, ha risposto in modo positivo alle diverse sollecitazioni culturali proposte, mostrando impegno, volontà di migliorare e sufficiente motivazione, conseguendo risultati discreti; un gruppo di allievi ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare le competenze, ottenendo risultati appena sufficienti; qualche allievo per lo scarso impegno, la scarsa partecipazione e la carente applicazione allo studio, ha conseguito risultati insufficienti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, la partecipazione passiva, il ritmo lento e i numerosi impegni relativi alle attività di FSL e Orientamento formativo, hanno comportato una diminuzione delle ore di lezione, con una conseguente riduzione degli argomenti previsti nel Piano di lavoro iniziale. Si è privilegiato il percorso cronologico opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica del percorso storico della letteratura italiana. Attraverso l'analisi testuale guidata è stato possibile l'approccio con il testo letterario, permettendo agli alunni di avere conoscenza diretta di ciascun autore, della sua formazione e del suo impegno. Ho svolto gli argomenti con spiegazioni semplici e ho cercato di coinvolgere gli allievi attraverso dialoghi, lezioni frontali ridotte al minimo e lezione dialogata; si è dato particolare spazio al dibattito, al confronto e alla riflessione per stimolare gli studenti ad un metodo il più possibile autonomo e consapevole e ad una rielaborazione appropriata dei contenuti.

- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X elaborazione di mappe e sintesi
- X problem solving
- X e-learning
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

C.Giunta - M.Grimaldi - G.Simonetti - E.Torchio, Lo specchio e la porta, Vol. 3 - DeA scuola/Garzanti Scuola.

- X dispense
- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X fotocopie
- X mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo, e sono servite per controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, interrogazioni ed elaborazione di temi e analisi del testo. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere.

In itinere	☐ comprensione del testo ☐ tema argomentativo ☐ analisi del testo ☐ colloquio ☐ lettura ed interpretazione di brani
Fine modulo	☐ interrogazioni ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ temi argomentativi o di riflessione critica

Siracusa, 04/05/26

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SSA CARTIA GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea in relazione alla differente preparazione di base, ai ritmi di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo. La partecipazione alle attività didattiche non è stata sempre regolare e propositiva per molti alunni, che hanno mostrato una certa superficialità operativa e un'evidente leggerezza nell'affrontare le difficoltà dell'apprendimento, sottovalutando, in certi periodi dell'anno, il lavoro da compiere, e raggiungendo dei risultati al di sotto delle aspettative. L'impegno nello studio e nella rielaborazione critica di alcuni temi proposti è stato costantemente sollecitato. Lo studio è stato per lo più mnemonico, e per un gruppo di studenti discontinuo e superficiale; solo un esiguo gruppo ha dimostrato interesse, costante motivazione, impegno serio e costruttivo. Il comportamento del gruppo classe è, in generale, vivace ma corretto, anche se, la metà circa di esso ha mostrato una certa passività, superficialità e scarsa motivazione, pertanto, durante il corso dell'anno, è stato necessario intervenire per sollecitare un gruppo di allievi ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche, ad un maggiore senso di responsabilità e al rispetto degli impegni presi. Per gli alunni che hanno mostrato maggiori carenze, sono state operate, più volte, azioni di stimolo e interventi di recupero, attraverso ripetizioni e fornendo sintesi o schematizzazioni. A causa dell'impegno non costante di un considerevole gruppo di studenti e della partecipazione inadeguata alle attività, il programma ha subito un rallentamento che ha reso necessaria la riduzione e la semplificazione dei contenuti al fine di consentire uno studio più efficace. Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi preventivati, pur con delle differenziazioni riconducibili all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e alla motivazione. Qualche allievo ha ottenuto risultati soddisfacenti, distinguendosi per buone capacità critiche, costanza, interesse per le problematiche trattate e un'autonoma organizzazione delle conoscenze; un secondo gruppo di allievi, nonostante una evidente fragilità espressiva e un metodo di studio poco organizzato, ha risposto in modo positivo alle diverse sollecitazioni culturali proposte, mostrando impegno e volontà di migliorare, conseguendo risultati discreti; un gruppo di allievi ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare le competenze, e ha ottenuto, pur permanendo qualche difficoltà nel collegare e rielaborare le informazioni o nell'espore, risultati sufficienti; qualche allievo per lo scarso impegno, la scarsa partecipazione e la carente applicazione allo studio, ha conseguito risultati insufficienti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, si è privilegiato il percorso cronologico opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica della disciplina. Svariate riflessioni hanno riguardato sia tematiche d'attualità, sia tematiche legate ai temi della cittadinanza e Costituzione. Il metodo d'insegnamento adottato è stato il seguente: lezione argomentata in classe da parte dell'insegnante; lettura di documenti; elaborazione di mappe e sintesi; discussioni aperte e collettive. I testi sono stati integrati con appunti del docente e mappe concettuali.

- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X elaborazione di mappe e sintesi
- X problem solving
- X e-learning
- X brain – storming
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

A. Brancati - Trebi Pagliarani, *Storia in movimento*, Vol. 3, La Nuova Italia

- X dispense
- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X fotocopie
- X mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo, e sono servite per controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e interrogazioni. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere.

In itinere	X Interrogazioni X Discussioni X Lezione dialogata
Fine modulo	X Interrogazioni X Dibattiti X Analisi di un documento

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA CARTIA GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VAG si compone di 25 alunni, tutti provenienti dalla classe precedente, tra cui un alunno che ha seguito una programmazione differenziata, curato dall'insegnante di sostegno.

La fisionomia generale della classe è disomogenea perché ad alunni interessati allo studio e desiderosi di apprendere, si contrappone un gruppetto scarsamente interessato e alquanto superficiale che ha bisogno di continui stimoli per raggiungere gli obiettivi minimi; probabilmente ciò è dovuto al fatto che lo scorso anno le due quarte classi sono state fuse e si sono trovati insieme elementi culturalmente e scolasticamente eterogenei.

Da un punto di vista didattico, relativamente all'inglese, oltre la metà degli alunni ha avuto la stessa insegnante fin dal primo anno, e il resto, a partire dalla quarta classe, non ha avuto difficoltà ad integrarsi metodologicamente; ciò ha loro consentito di colmare in gran parte preesistenti lacune con interventi di recupero in itinere.

Purtroppo la modesta partecipazione attiva al dialogo educativo e l'eccessivo numero di assenze più o meno strategiche, ha nuociuto alla corretta assimilazione dei contenuti programmati; a ciò è da aggiungere anche la riduzione di ore lavorative a causa di attività parascolastiche, di giorni di vacanza, di assemblee e altre amene occasioni. Questo è il motivo per cui non è stato possibile procedere ad approfondimenti sui vari argomenti trattati, condizionati anche dalla tendenza quasi generale ad uno studio alquanto mnemonico.

In sintesi si può dire che complessivamente gli obiettivi formativi sono stati raggiunti in modo soddisfacente, pur con un'evidente componente poco critica e riflessiva. Tuttavia quasi tutti gli alunni riescono a cogliere il senso globale dei vari argomenti e le chiare idee di un testo, esprimendosi generalmente in modo adeguato. Alcuni, però, manifestano incerta e scarsa padronanza dei mezzi linguistici ed espressivi, mentre due alunni, diligenti, attenti e studiosi, hanno raggiunto brillanti risultati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X problem solving
- X simulazione – virtual Lab
- X e-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo per la microlingua: N.Sanità, A. Saraceno, D. Bottero "Images & Messages, Ed. Edisco
Per il supporto grammaticale: Oxford Grammar 360°, ed. Oxford
Preparazione Invalsi: Silvia Minardi: Training for successful Invalsi. Ed. Sanoma

- X attrezzature di laboratorio
- X dispense
- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web
- X Fotocopie, materiale audiovisivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove sia di tipo soggettivo che oggettivo (esercizi graduali: multiple-choice, questions). La produzione orale è stata valutata attraverso l'esame degli interventi degli allievi durante la lezione. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove, dell'osservazione continua degli allievi, dell'impegno e dell'interesse, nonché del rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti. Sono state effettuate due prove scritte e almeno due prove orali per ciascun quadrimestre. Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di lingua Inglese, divisa in due parti: reading and listening.

In itinere	☒ prova strutturata ☒ prova semi strutturata ☒ prova in laboratorio ☒ griglie di osservazione ☒ comprensione del testo ☒ prova di simulazione
Fine modulo	☒ prova strutturata ☒ prova semi strutturata ☒ prova in laboratorio ☒ griglie di osservazione ☒ comprensione del testo ☒ prova di simulazione

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA SERRA LUCIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AG è composta da 25 studenti (10 maschi e 15 femmine), tutti provenienti dalla 4AW dell'anno precedente, ad eccezione di un'alunna ripetente. All'inizio dell'anno scolastico la classe si è presentata con un bagaglio di conoscenze e competenze eterogeneo. Trattandosi dell'anno conclusivo del percorso di studi, l'obiettivo primario è stato quello di consolidare le competenze tecnico-pratiche e teoriche necessarie per affrontare l'Esame di Stato e il successivo inserimento nel mondo del lavoro o accademico.

Il clima relazionale è stato nel complesso sereno e la partecipazione al dialogo educativo è risultata, per la maggior parte del gruppo, regolare.

Dal punto di vista didattico e del profitto, la classe risulta nettamente divisa in fasce di livello:

Fascia Alta (Ottimo profitto): Un ristretto gruppo di studenti ha mostrato un vivo interesse per la disciplina. Questi alunni hanno acquisito un'eccellente padronanza dei software di settore, dimostrando autonomia progettuale, spiccata creatività e puntualità nelle consegne. Sono in grado di motivare le proprie scelte grafiche e comunicative con un linguaggio tecnico appropriato.

Fascia Media (Profitto sufficiente/discreto): La stragrande maggioranza della classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente. Questi studenti possiedono le competenze di base per portare a termine i compiti assegnati, ma necessitano a volte della guida del docente per risolvere problematiche tecniche o per affinare l'aspetto creativo e concettuale dei progetti. Le consegne degli elaborati sono state prevalentemente regolari.

Fascia Critica (Profilo gravemente insufficiente - Caso specifico): All'interno del gruppo classe si segnala la situazione particolarmente critica di una studentessa. L'alunna ha registrato un numero eccessivo e sistematico di assenze nel corso dell'intero anno scolastico, inficiando gravemente la continuità didattica. A ciò si aggiunge la totale mancata consegna degli elaborati grafici previsti dal piano di studi. Nonostante le strategie messe in atto dal docente e l'attivazione dei corsi di recupero (nei quali non ha colmato le lacune evidenziate e ai quali non ha partecipato proficuamente), la studentessa non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, né in termini di conoscenze teoriche né di competenze pratico-laboratoriali.

L'attività di recupero, offerta in itinere agli alunni con un profitto non sufficiente, si è svolta in classe, in orario curriculare durante il normale svolgimento delle lezioni; si è intervenuto in maniera tempestiva sulle carenze degli studenti, dovute soprattutto a scarsa motivazione e impegno, ma non tutti hanno recuperato sufficientemente.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, e tenendo conto delle specificità dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e dialogata per l'introduzione dei concetti teorici
- Attività laboratoriale con l'utilizzo di software di grafica vettoriale e fotoritocco.
- *Brainstorming* e *Cooperative learning* per le fasi di ideazione dei progetti.
- Simulazioni di *brief* creativi simili a quelli richiesti in ambito professionale e per l'Esame di Stato.

Il programma preventivato è stato svolto regolarmente ad eccezione del *modulo - progettazione grafica del sito web*, inserito nella programmazione iniziale ma non trattato.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, le attività si sono concentrate in modo particolare sulla preparazione per il colloquio e per le prove dell'Esame di Stato. Sono state effettuate simulazioni pratiche per abituare gli studenti (in particolare quelli della fascia media) a gestire i tempi di consegna e a strutturare un progetto grafico partendo da un tema dato, curandone sia l'aspetto visivo che la relazione di accompagnamento.

La valutazione ha tenuto conto non solo del prodotto finale (elaborato grafico), ma dell'intero processo progettuale:

- Ricerca, ideazione e creatività.
- Padronanza degli strumenti tecnici e dei software.
- Puntualità nelle consegne e rispetto dei *brief*.
- Progressione rispetto ai livelli di partenza (particolarmente valutata per la fascia media).
- Frequenza e partecipazione attiva alle lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ simulazione
- ☐ brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ Software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ elaborazioni grafiche
Fine modulo	☐ elaborazioni grafiche

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SPAMPINATO GIUSEPPE
PROF.SSA SCALET FRANCESCA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5AG
DISCIPLINA: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
DOCENTE: Quattrocchi Carla

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 25 alunni, di cui tre allievi DSA, un alunno BES, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, e un allievo con disabilità che segue una programmazione differenziata, presenta una fisionomia piuttosto eterogenea e complessa. Sin dall'inizio dell'anno scolastico il gruppo si è mostrato diviso in due fasce distinte: un sottogruppo ristretto caratterizzato da una partecipazione discontinua, frequenti assenze e un atteggiamento spesso distratto che ha faticato a integrarsi pienamente nel ritmo dello studio richiesto dall'ultimo anno. La restante parte della classe ha invece mostrato un impegno più costante cercando di seguire le lezioni con interesse e partecipazione, pur con diverse difficoltà di apprendimento.

A causa delle dinamiche interne della classe e della numerosità del gruppo, il programma non è stato completato in ogni sua parte teorica. Tuttavia si è scelto di privilegiare la qualità dei contenuti rispetto alla quantità. Alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso la lettura e il commento condiviso in classe permettendo agli studenti di familiarizzare direttamente con il testo. Sono stati effettuati degli approfondimenti per consolidare le competenze di base.

Le verifiche scritte e orali hanno restituito esiti non sempre pienamente soddisfacenti, le lacune emerse sono spesso riconducibili ad una fragilità nel metodo di studio o alla discontinuità nella frequenza. Nonostante ciò, con il lavoro di recupero in itinere il livello complessivo raggiunto dalla classe è generalmente sufficiente.

Gli argomenti che non sono stati soggetti a valutazione ma che sono stati letti in classe per una conoscenza generale sono il modulo 3 **L'impronta ecologica del lavoro** e il modulo 4 **La condivisione dei saperi**

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ problem posing
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: “Tecnologie dei processi di produzione” Volume B, Mario Ferrara, Graziano Ramina, CLITT

- ☐ libro di testo
- ☐ dispense

☐ apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state somministrate 4 verifiche semi-strutturate e strutturate e verifiche sommative a fine modulo

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata
Fine modulo	☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione

Siracusa, 4 maggio '26

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA QUATTROCCHI CARLA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VAG
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Nuzzarello Giovanni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti 10 maschi e 15 femmine tutti provenienti dalla IV AG. Tre allievi (due maschi e una femmina) sono DSA tutti con diagnosi di discalculia; un allievo è portatore di handicap seguito dalla prof.ssa Liria LoGrande e da due assistenti ASACOM. La classe è eterogenea e frammentata in gruppi di 5/6 elementi che interagiscono e si relazionano poco con la rimanente parte. Un gruppetto di allievi sono molto interessati e impegnati e hanno raggiunto livelli ottimi, dimostrando maturità, serietà e metodo di studio adeguato. Le capacità e le competenze disciplinari della maggior parte degli allievi sono mediocri. Gli allievi hanno gravi carenze e difficoltà di calcolo che impediscono loro di raggiungere gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione; il 40% circa degli allievi raggiunge una sufficienza stentata, il 10% hanno profitto buono, il 5% ottimo e il restante 45% mediocre-scarso. Le allieve con profitto ottimo hanno studiato costantemente anche negli anni scolastici precedenti. L'apprendimento dei punti salienti del programma della disciplina è stato ostacolato sia dal disinteresse e disimpegno di un nutrito gruppo di studenti che ha trascurato lo studio della disciplina. In pochi hanno seguito attentamente le numerose esercitazioni in classe con l'utilizzo di tool informatici per cui gran parte del gruppo classe non ha raggiunto gli obiettivi programmati. Dal punto di vista comportamentale gli studenti sono stati educati, disciplinati e corretti e hanno sempre coinvolto l'allievo portatore di handicap includendolo nelle attività del gruppo classe. L'argomento di Educazione Civica proposto: "Dati statistici sulle migrazioni in Europa" è stato discusso e appreso sufficientemente dalla maggior parte degli studenti e ottimamente da alcuni.

Numero ore di lezione svolte (entro il 15 Maggio): 75

Numero ore da svolgere (dopo il 15 Maggio): 9

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☒ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☒ dialogo formativo
- ☒ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☒ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Matematica.verde Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli Vol 4A

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ virtual – lab

- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- altro: Geogebra e Desmos (tool informatici)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e almeno una orale sul calcolo di limiti di forme indeterminate, asintoti e domini. Nel secondo quadrimestre compito di recupero, derivate e regole di derivazione, punti di non derivabilità e problemi di ottimizzazione e almeno una verifica orale.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☒ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. NUZZARELLO GIOVANNI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AG
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Blundo Sebastiano

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico: un gruppo è costituito da studenti sempre interessati e partecipi all'attività motoria; un altro gruppo invece si mostra poco interessato a partecipare ai giochi di gruppo.

In definitiva la classe ha raggiunto in maniera buona gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ attività didattiche motorie in palestra

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo adottati: Pier Luigi Del Nista | June Parker | Andrea Tasselli |

Titolo: Sullo Sport

- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ altro: riviste sportive, esercitazioni e giochi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ esercizi di attività motoria
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ esercizi di attività motoria In totale sono state effettuate 3 prove scritte.

Siracusa, 04/06/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel complesso, si presenta eterogenea per capacità, impegno e livelli di partenza. A consuntivo, si può affermare che il gruppo ha mostrato una progressiva crescita sia sotto il profilo didattico sia sotto quello relazionale, pur mantenendo al suo interno differenze significative tra gli studenti più autonomi e quelli che necessitano di maggiore supporto.

Nel corso dell'anno non si sono registrate alcune discontinuità didattiche, nonostante l'alternarsi di alcuni docenti.

Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente positivo, anche se non sempre costante. Un gruppo di studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo in modo pertinente, mentre altri hanno assunto un atteggiamento più passivo. La frequenza è stata nel complesso regolare, salvo alcuni casi isolati di assenze più frequenti.

Durante l'anno sono stati effettuati alcuni approfondimenti su specifici argomenti, realizzati attraverso attività di ricerca individuale e di gruppo, discussioni guidate e utilizzo di materiali integrativi, anche multimediali. Queste attività hanno contribuito a stimolare l'interesse degli studenti e a sviluppare competenze trasversali.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe può essere considerato mediamente sufficiente, con alcune punte di eccellenza e alcune situazioni di fragilità. Gli obiettivi minimi sono stati nel complesso raggiunti dalla maggior parte degli studenti, anche se permangono piccole difficoltà in alcuni casi.

Infine, si segnala che la programmazione è stata svolta nella sua interezza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ laboratorio
- ✓ lezione frontale
- ✓ dialogo formativo
- ✓ alternanza
- ✓ project work
- ✓ e-learning
- ✓ brain – storming
- ✓ percorso autoapprendimento
- ✓ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Click & Net- Laboratorio Tecnico multimediale - Mario Ferrara e Graziano Ramina - Clitt

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ dispense sulla teoria della pubblicità
- ☐ libro di testo
- ☐ apparati multimediali
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web
- ☐ Software specifici: Adobe illustrator, Adobe Photoshop, Adobe InDesign e Adobe Premier

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite 1 verifica orale e 1 scritta per quadrimestre + 3/4 consegne di progetti grafici multimediali a quadrimestre.

In itinere	☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relaziione tecnica ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROFF. FIRULLO AGNESE, SCALET FRANCESCA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5AG
DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
DOCENTE: BASILE SIMONA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 allievi, in cui è stato inserito 1 alunno diversamente abile legge 104/92. Per gli obiettivi didattici si è fatto riferimento al P.E.I. redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASP e dal personale insegnante curricolare e di sostegno in collaborazione con i genitori. Nella classe sono inseriti 3 alunni con diagnosi di DSA per i quali è stata adottata una programmazione didattica personalizzata basata sull'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi capaci di fornire loro le condizioni e le motivazioni ideali affinché raggiungessero gli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe.

La classe ha dimostrato un livello sufficiente di interesse nei confronti della disciplina, anche se durante l'intero anno scolastico, a fasi alterne, per qualche allievo il livello di interesse è stato altalenante. Si evidenziano diversi livelli di preparazione e di capacità tecnico/espressive. Leggermente incostante è stata la concentrazione nel seguire le lezioni, anche se ci sono state presenti figure che hanno mostrato alto interesse. In alcuni casi alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà ad applicare le informazioni acquisite, recuperate poi in itinere. Il clima comunicazionale è di discreto livello.

La classe in riferimento alla partecipazione e alla presenza ha mostrato una situazione poco omogenea, sono risultate troppe ore di entrate posticipate ed uscite anticipate da parte di alcuni allievi.

Il comportamento è in generale partecipativo in riferimento alle tematiche della disciplina. Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento alle guide ministeriali della disciplina relative al secondo biennio e sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DDI
- ☐ altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ virtual – lab
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo

- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ strumenti per calcolo elettronico
- ☐ strumenti di misura
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web
- ☐ altro (*specificare*) Software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BASILE SIMONA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 25 alunni ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dal docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e possibilità di interagire, ha mantenuto un alto livello di interesse alle tematiche proposte che si è tradotto in viva partecipazione e, opportunamente guidato, ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. Gli alunni, ciascuno con un grado differenziato di coinvolgimento, sensibilità, personalità e capacità di interazione tra pari nonché competenze differenziate nell'utilizzo delle T.I.C., hanno sommariamente contribuito al raggiungimento delle competenze minime programmate.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L'OSPITE INATTESO (volume unico) di Zelindo Trenti, Lucillo Maurizio, Roberto Romio - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e dalla Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale
- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno

- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della *CEI*, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la *formazione*, la *maturazione* dello studente nella globalità della "*persona*"
- Proposte di lettura dei documenti
- Chiamate vocali (su richiesta dei singoli alunni, tramite i rappresentanti della componente studenti, in funzione delle varie *esigenze*, soprattutto a carattere personale, al fine di sostenerli dal punto di vista *pedagogico* e *spirituale*)
- *E-mail* personale del docente
- *WhatsApp*
- Aula scolastica e multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

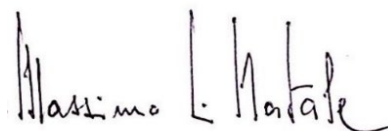
Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 4 maggio 2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. DI NATALE MASSIMO





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO n. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I.I.S. “A. RIZZA” - SIRACUSA

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50

• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A - Alunni BES/DSA

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B - Alunni BES/DSA

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio /20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C - Alunni BES/DSA

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Punteggio /20

Griglia di Valutazione Seconda Prova: Grafica e Comunicazione

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO SOMMATIVO
CORRISPONDENZA AL TEMA INDICATO DALLA TRACCIA	Completamente aderente alla traccia	4	
	Aderente alla traccia	3	
	Parzialmente aderente alla traccia	2	
	Poco aderente alla traccia	1	
	Non aderente alla traccia	0	
COMPLETEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (COERENZA E CHIAREZZA DEL PROCESSO PROGETTUALE)	Aderenza completa e approfondita dell'iter adottato alla prassi progettuale	4	
	Adeguatezza aderenza dell'iter alla prassi progettuale	3	
	Essenziale aderenza dell'iter alla prassi progettuale	2	
	Aderenza superficiale dell'iter alla prassi progettuale	1	
	Inesistente aderenza dell'iter alla prassi progettuale	0	
COMPETENZA NELLA FASE ESECUTIVA (QUALITÀ DELL'ESECUTIVO)	Utilizzo personale e maturo degli elementi del linguaggio grafico e multimediale	4	
	Utilizzo basilare degli strumenti del linguaggio grafico e multimediale	3	
	Utilizzo elementare e limitatamente autonomo degli strumenti del linguaggio grafico e multimediale	2	
	Utilizzo impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1	
	Utilizzo molto impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	0	
EFFICACIA COMPLESSIVA DEL LAYOUT	Elaborato pienamente efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	4	
	Elaborato abbastanza efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	3	
	Elaborato parzialmente efficace nella resa grafica e nella comunicazione visiva	2	
	Elaborato molto superficiale nella resa grafica e nella comunicazione visiva	1	
	Elaborato del tutto inefficace nella comunicazione e nella resa grafica	0	
QUESITO 1	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 1	
QUESITO 2	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 1	
RELAZIONE TECNICA	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 2	
PUNTEGGIO in 20esimi			

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano-Storia	CARTIA GIOVANNA	
2	Lingua Inglese	SERRA LUCIA	
3	Matematica	NUZZARELLO GIOVANNI	
4	Progettazione Multimediale	SPAMPINATO GIUSEPPE	
5	Tecnologia dei processi di produzione	QUATTROCCHI CARLA	
6	ITP Laboratori ITP Prog. Multimediale	SCALET FRANCESCA	
7	Laboratori Tecnici	FIRULLO AGNESE	
8	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	BASILE SIMONA	
8	Scienze motorie	BLUNDO SEBASTIANO	
10	Religione	DI NATALE MASSIMO	
11	Sostegno	LO GRANDE LIRIA	
COMPONENTI ALUNNI			
1	Alunno/a	BOVE RAMONA	
2	Alunno/a	SALERNO STEFANIA	

Siracusa, 06/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro